

Allegato 1

Linee Guida per il rilascio di parere favorevole alle pratiche mutilatorie negli allevamenti biologici da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende Usi

Le presenti Linee Guida riguardano la concessione di parere favorevole da parte dei servizi veterinari delle Aziende Usi ad allevamenti biologici che intendano praticare le mutilazioni consentite, in deroga al regolamento 2018/848, inviando notifica motivata, ai sensi del D.M. n.229771 del 20 maggio 2022.

Cauterizzazione dell'abbozzo corneale nei vitelli:

il proprietario/detentore che intende usufruire della deroga deve inviare per PEC la comunicazione al Servizio veterinario competente, compilando il modulo **allegato 2 "Modulo di notifica della cauterizzazione dell'abbozzo corneale in vitelli allevati con il metodo biologico"**.

Nella richiesta devono essere specificati: la categoria dei capi da sottoporre a mutilazione (femmine o maschi da rimonta oppure tutto l'effettivo) e le relative motivazioni. Dovrà inoltre essere specificato il nominativo del personale addetto alle operazioni, che dovrà essere in possesso di adeguata formazione. Per adeguata formazione si intende, come specificato nel manuale sul controllo ufficiale del benessere nei vitelli, esperienza di almeno 10 anni nel settore, oppure titolo di studio attinente, oppure corso di formazione della durata di almeno 8 ore, che preveda la trattazione dell'argomento "mutilazioni".

L'allevatore dovrà impegnarsi a comunicare al Servizio veterinario competente eventuali variazioni delle condizioni che hanno determinato la necessità di sottoporre gli animali alla cauterizzazione dell'abbozzo corneale e a inviare, se del caso, una nuova richiesta.

Nella domanda dovrà essere richiamata una procedura, controfirmata dal veterinario che segue la salute degli animali, dalla quale risultino le modalità con cui viene effettuata l'anestesia e/o l'analgesia dei vitelli sottoposti alla pratica di cauterizzazione. La documentazione completa relativa a tale procedura dovrà essere conservata a cura dell'operatore biologico e fa parte della documentazione relativa alla dichiarazione redatta dalle aziende biologiche, dalla quale risulta il rispetto dei requisiti generali previsti dal Regolamento 2018/848. La verifica sulla correttezza delle pratiche messe in atto è di competenza degli organismi di certificazione, che potranno, a tal fine, avvalersi delle annotazioni presenti sul registro elettronico dei trattamenti, visibili agli allevatori e ai veterinari sul sistema informativo Vetinfo REV.

Il Servizio veterinario competente, al fine di valutare l'esistenza dei requisiti che permettono di usufruire della deroga, compilerà, per le parti di competenza, la **Check list per la valutazione dei requisiti per la concessione del parere favorevole alla cauterizzazione dell'abbozzo corneale in vitelli di allevamenti biologici (Allegato 3)**.

Il parere favorevole si intenderà concesso esclusivamente per le condizioni specificate alla data della richiesta dal proprietario/detentore e verificate dal Servizio veterinario competente e dovrà essere nuovamente richiesto in caso di variazione delle condizioni che l'hanno determinato.

Ai servizi veterinari delle Aziende Usi non compete la successiva verifica del rispetto dei requisiti dichiarati in sede di richiesta di parere favorevole, ma, qualora nel corso della regolare attività di controllo vengano rilevate o sospettate inadempienze, gli organismi di certificazione potranno essere informati.

Decornazione di animali oltre i 21 giorni:

Si ritiene che per questo tipo di intervento, inteso come asportazione delle corna in un bovino di oltre 21 giorni, effettuata da un veterinario e previa anestesia e analgesia locale, possa concesso parere favorevole per un allevamento biologico solo in casi eccezionali e non come intervento di routine, a differenza di quanto si verifica per la cauterizzazione nei vitelli. Il modulo diffuso con la nota regionale non può essere pertanto utilizzato per questa richiesta, che potrà riguardare solo singoli capi (ad esempio per l'introduzione di un animale adulto all'interno di un effettivo di animali senza corna, oppure in seguito a forme patologiche - es. eventi traumatici- che richiedono la rimozione del corno.

Non è accettabile che questo tipo di intervento venga effettuato in animali di poco più di 21 giorni, per i quali il proprietario/detentore non sia riuscito a rispettare le tempistiche stabilite dal Dlgs 146/2001: trattandosi di allevamenti biologici che usufruiscono di una deroga, i tempi per la cauterizzazione devono essere rispettati, al fine della concessione del parere favorevole alla cauterizzazione dell'abbozzo corneale da parte del servizio veterinario competente.

Taglio della coda negli ovicapri:

Facendo riferimento a quanto riportato dal manuale per il controllo ufficiale del benessere negli allevamenti di ovicapri, "il taglio della coda è ammesso solo a fini terapeutici certificati e adeguatamente registrati" (miglioramento della salute e del benessere degli animali). Questa mutilazione, pertanto, non può essere consentita di routine in nessun tipo di allevamento e i pareri favorevoli eventualmente concessi non possono fare riferimento a motivazioni diverse da quelle relative ai fini terapeutici.

Il veterinario privato che segue la salute e il benessere degli animali in allevamento dovrà pertanto certificare l'intervento effettuato sul singolo animale, specificando le relative motivazioni e le modalità con cui è stato condotto.